



L'AQUILA, CITTA' DELLE DONNE

L'AQUILA, CITTA' DELLE DONNE

Conclusa nel capoluogo l'assemblea nazionale della Rete delle donne per la rivoluzione gentile. Le proposte rivolte ai partiti su rappresentanza, violenza di genere, welfare, cultura, lavoro.

A l'Aquila una Casa delle Donne entro il 2012

La *Rete delle donne per la rivoluzione gentile*, riunita in assemblea propositiva a l'Aquila dall'11 al 13 novembre, sostiene la richiesta delle Donne di l'Aquila di una Casa delle Donne nel centro della città e si impegna a far conoscere le condizioni tuttora drammatiche della città.

Sono state elaborate proposte concrete da presentare agli interlocutori politici (primarie per ogni consultazione elettorale; statuto delle lavoratrici; un *vero* piano nazionale contro la violenza sulle donne...).

La consegna avverrà ufficialmente nelle mani dei segretari dei nostri partiti e del nuovo capo del Governo.

La *Rete delle donne per la rivoluzione gentile*, come già rappresentato al Presidente Napolitano, ribadisce l'auspicio di un Governo che, attraverso una composizione mista al 50% fra ciascun sesso, rappresenti equamente la struttura della nostra società.

L'assemblea ha proposto che, a partire dal 2012, l'Aquila diventi per tutta l'Italia la Città delle Donne e ospiti le manifestazioni ufficiali che celebrano la Giornata internazionale della Donna.

Rita Saraò

Portavoce Rete delle donne per la rivoluzione gentile

www.rivoluzionegentile.it

rivoluzionegentile@gmail.com

+39 320 4394548